

Arcabas: il Vangelo raccontato con l'arte di oggi



Arcabas, Autoritratto, particolare (tratto da Fiaccolina, marzo 2010, p. 30).

Chi è?

Jean-Marie Pirot nasce il 26 dicembre 1926 a Trémery, nel dipartimento francese della Mosella. Diplomatosi presso la Scuola nazionale Superiore delle Belle Arti di Parigi nel 1949, insegnò presso la scuola di belle arti di Grenoble e, successivamente, all'università di scienze sociali. Prese il nome d'arte di Arcabas durante le agitazioni del maggio 1968, quando rimase colpito da due graffiti sovrapposti su di un muro che i suoi studenti avevano a disposizione per le loro libere espressioni artistiche: «L'arc» ("l'arco") e «à bas Malraux» ("abbasso Malraux", il Ministro della cultura) (fonte).

Nel corso della sua lunga carriera, ha adoperato svariate tecniche artistiche, principalmente la pittura, e si è espresso nel campo dell'arte sacra. È principalmente noto per i dipinti nella chiesa di Saint-Hugues-de-Chartreuse, ma ha realizzato opere per la basilica del Santuario di La Salette e in altri luoghi del mondo. In Italia, si trovano suoi lavori presso la Chiesa della Risurrezione a Torre de' Roveri (BG) e per la Cappella della Riconciliazione. Il suo tratto distintivo è una certa ingenuità nel trattare i brani della Scrittura, capace proprio per questo di fare emergere intuizioni e riflessioni profonde da parte di chi osserva le sue realizzazioni artistiche.

Dal 1986 vive ed opera a Saint-Pierre-de-Chartreuse.